

Data: 26.10.2024 Pag.: 23
 Size: 686 cm2 AVE: € 65170.00
 Tiratura: 87724
 Diffusione: 31681
 Lettori: 182000



LA CENTRALITÀ DEL BENESSERE SOCIALE

Le imprese vincenti di Intesa che spingono il terzo settore

Nella 14esima tappa del programma della banca premiate dieci aziende che promuovono l'imprenditoria sostenibile e inclusiva strategica per il Paese

CHIARA PISANI

■ Dai servizi socio-assistenziali alla tutela dell'ambiente, fino al reinserimento nel mercato del lavoro. Se da una parte il terzo settore è cruciale nel fornire attività essenziali e nel promuovere il benessere sociale, è altrettanto vero che il perimetro entro il quale opera è costituito da enti sottoposti a regole precise.

In Italia a fine 2022 si contavano 360.061 istituzioni non profit che impiegavano 919.431 dipendenti: un nuovo record storico, frutto di una crescita costante e progressiva degli addetti che non si è interrotta nemmeno nell'anno del Covid, quando - dopo essere aumentati dell'1% nel 2020 -, hanno registrato una crescita del 2,7% nel 2021 e del 2,9% nel 2022.

Numeri che segnano la centralità di un comparto, a cui è rivolta la quattordicesima tappa di "Imprese Vincenti" a Torino, il programma firmato Intesa Sanpaolo dedicato alla valorizzazione delle piccole e medie imprese - e non soltanto - che rappresentano un esempio di eccellenza imprenditoriale e del Made in Italy.

Esempi di una cultura d'impresa sostenibile e inclusiva, le dieci pmi premiate sono: Arcobaleno, cooperativa sociale di Torino che ha sviluppato iniziative per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate attraverso il la-

voro in prevalenza di raccolta porta a porta della carta e ingombranti; Associazione La Nostra Famiglia di Ponte Lambro (Como), che offre un ambiente di cura, riabilitazione e ricerca scientifica per bambini con disabilità o disturbi dello sviluppo; Fondazione Bologna University Business School, promossa dall'omonima università con la missione di contribuire allo sviluppo delle persone, delle organizzazioni e della società attraverso attività di orientamento internazionale, interdisciplinarietà e integrazione con le realtà produttive e Fondazione Ebris di Salerno, polo internazionale per la ricerca biomedica e attività scientifiche multidisciplinari. E poi: Fondazione Opera Sacra Famiglia di Pordenone, che opera nell'ambito della formazione professionale e dei servizi socioeducativi; Insieme Cooperativa sociale di Vicenza, che ha ideato un modello innovativo per la progettazione ed erogazione di servizi sociali e ambientali volti alla riduzione degli sprechi e alla valorizzazione degli scarti, unendo un sistema di economia circolare di gestione del rifiuto all'avanguardia a percorsi di giustizia e inclusione sociale per soggetti fragili; La Fabbrica dei Suoni, cooperativa sociale di Venasca (Cuneo), impegna-

ta in progetti di sperimentazione di pratiche didattiche e ludiche innovative attraverso il linguaggio sonoro; Rurablandia di Atri (Teramo), fattoria didattica e sociale che offre alle persone con disabilità l'opportunità di partecipare attivamente alle attività organizzate; A.FO.RI.S.MA. di Pisa, cooperativa di produzione e lavoro, socio di Enaip Nazionale con il quale elabora proposte, contenuti e strumenti in risposta ai bisogni di formazione e istruzione dei lavoratori italiani e stranieri ed infine Società Cooperativa Sociale Fratello Sole di Irsina (Matera), nella gestione e promozione dei servizi socio-sanitari, educativi ed assistenziali, accoglienza di persone fragili e supporto nei processi di recovery socio-sanitaria e reinserimento nel tessuto sociale.

Le 10 protagoniste della tappa torinese «si sono distinte per carisma, valori, capacità manageriali», accomunate «da un grande desiderio di fare rete a beneficio delle comunità», ha commentato Andrea Lecce, responsabile Direzione Impact di Intesa Sanpaolo, che supporta le imprese del terzo settore nella promozione di iniziative territoriali. Un comparto «determinante per la società così come per l'economia reale» che «può davvero fare la diffe-

renza. Dal nostro report di rilevazione d'impatto emerge che un euro finanziato al terzo settore genera il doppio del valore in benefici sociali. Con strumenti sempre più innovativi e un dialogo costante vogliamo ulteriormente valorizzarlo e rendere ancora più visibile l'operato delle imprese sociali dedite al bene condiviso», sottolinea Lecce. Per il 2024 è atteso un aumento dei livelli di attività, a riflesso di un elevato fabbisogno di servizi di sostegno soprattutto da parte della popolazione più fragile. Spiccano, in modo particolare, le prospettive di crescita in alcuni ambiti di intervento come la sanità, l'assistenza sociale, l'istruzione e la ricerca e il mercato del lavoro.

Dall'indagine, a cura del research department, emergono anche conferme della centralità del terzo settore, soprattutto per quanto riguarda l'assistenza alle persone vulnerabili (indicata dal 70% dei gestori) che stacca di venti punti il sostegno socio-sanitario che è stato indicato dalla metà dei rispondenti (50%); seguono la promozione e l'inclusione educativa (38%) e la lotta alla povertà (30%).

Inoltre, in alcuni ambiti come il sostegno all'imprenditoria giovanile e all'inclusione finanziaria, il sistema ban-

Data: 26.10.2024 Pag.: 23
Size: 686 cm2 AVE: € 65170.00
Tiratura: 87724
Diffusione: 31681
Lettori: 182000



caro è atteso divenire il soggetto trainante.

Si tratta di obiettivi molto ambiziosi che per essere raggiunti richiedono l'implementazione di un mix articolato di priorità da parte delle cooperative e delle imprese sociali: al primo posto si colloca il tema della formazione,

seguito da sviluppo di una pianificazione finanziaria adeguata, networking e partnership strategiche, riduzione dei costi di gestione, ricambio generazionale e investimenti legati alla transizione digitale e green. Infine, andrebbe rivitalizzato il mondo del volontariato: le persone con almeno 14 anni che svol-

gono attività gratuite in associazioni, dopo il picco di 5,5/5,6 milioni nel periodo 2015-2018, sono scese a 3,8 milioni nel 2020, per non risalire oltre la soglia dei 4 milioni nel 2023.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli imprenditori del terzo

settore premiati a Torino nella 14esima tappa di "Imprese Vincenti", il programma di Intesa Sanpaolo per la valorizzazione delle piccole e medie imprese

